

Link originale: <https://www.ilgiornaledelsud.com/percorsi-di-ascolto-e-trattamento-per-luomo-autore-di-violenza-conv#...>

Contatti Interviste Privacy Policy Pubblicità pubblicità Reportage mondosalento.com

Cerca nel sito...

il Giornale Del Sud.com
Quotidiano d'informazione

Home Cronaca Cultura Documentari Economia Fotogallery Salute Spettacolo Sport

7 Lug 2023

Percorsi di ascolto e trattamento per l'uomo autore di violenza: convegno dell'ATS 15

Si è svolto ieri mattina, presso l'auditorium Unimc, l'incontro "Percorsi di ascolto e trattamento per l'uomo autore di violenza: una sfida da cogliere per costruire un cambiamento", organizzato dall'Ambito Territoriale Sociale 15, in collaborazione con l'Università della Strada – Gruppo Abele. Presenti, il vice presidente della Regione Marche Filippo Saltamartini e il vice sindaco del Comune di Macerata e assessore alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità Francesca D'Alessandro. Il convegno è stato l'ultimo atto del percorso formativo di circa un anno che ha visto coinvolta l'intera Rete Regionale Antiviolenza e che ha accompagnato la costruzione del Sistema Sperimentale Regionale per la presa in carico dell'uomo autore di violenza, di cui l'ATS 15 è capofila.

Il Sistema è stato definito tramite una procedura di co-progettazione che ha consentito, innanzitutto, l'individuazione di più partner del settore privato con i quali definire le modalità operative: all'Avviso hanno infatti risposto diverse realtà regionali che si occupano da anni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere (Polo 9 Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale, capofila di progetto, Il Faro Società Cooperativa Sociale, On the Road Cooperativa Sociale, Labirinto Cooperativa Sociale). Inoltre, la co-progettazione ha consentito la partecipazione attiva di tantissimi soggetti pubblici che hanno contribuito attivamente alla costruzione del progetto definitivo: Questure di Macerata, Pesaro, Ancona, Fermo e Ascoli; Procure di Pesaro, Ancona, Macerata, Ambiti Territoriali Sociali provinciali, il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Marche-Emilia Romagna, Prefetture di Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro, Carabinieri di Ancona, Ordine degli Avvocati di Macerata e Ancona, Ordine Psicologi Marche, il Garante Regionale dei Diritti della persona, l'UEPE di Macerata e UEPE di Ancona. La collaborazione con le Questure è stata poi concretizzata con la sottoscrizione del Protocollo ZEUS in ogni Provincia.

"La città di Macerata è capofila di un modello per tutta la regione Marche che attenzione la violenza di genere considerando entrambe le "facce della medaglia" – ha commentato la D'Alessandro -. In primo luogo è importante sostenere chi è vittima di violenza ma per arginare il fenomeno è importante prevenire e lavorare anche sulla componente maschile e sulla complessità familiare e quindi intercettare situazioni di rischio e segnali di comportamenti che possono sfociare in vere e proprie violenze. Per arginare e prevenire in modo più efficace questo odioso fenomeno è fondamentale che gli autori di violenza intraprendano dei percorsi di consapevolezza volti alla promozione di dinamiche relazionali e affettive che scongiurino qualsiasi tipo di violenza fisica e psicologica".

Dopo i saluti istituzionali della vice sindaco e della dirigente coordinatrice dell'ATS 15 Carla Scarponi, la prima parte del convegno è stata moderata da Simona Baracco che ha introdotto l'intervento di Angela La Gioia, formatrice presso l'Università della Strada – Gruppo Abele, "Guardare e vedere: traiettorie di un percorso alla ricerca di modelli di intervento condivisi" e quello di Elena Ciccarello, direttrice de La Via Libera, "Sbatti il mostro in prima pagina: come i giornali raccontano la violenza". Successivamente è intervenuto il vice presidente della Regione Marche Filippo Saltamartini.

A seguire si è svolta la Tavola Rotonda, moderata da Valeria Pasqualini, Assistente Sociale dell'ATS 15 e alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei vari soggetti pubblici e privati protagonisti della procedura di co-progettazione che ha consentito la definizione del Sistema sperimentale regionale. Presenti il comandante Provinciale dei carabinieri di Macerata, il Colonnello Nicola Candido; la dirigente della Divisione anticrimine della Questura di Macerata, il vice Questore Patrizia Peroni; il sostituto procuratore di Macerata Rosanna Buccini; il Garante Regionale dei Diritti della Persona Giancarlo Giulianelli; Paola Medori per l'Ordine degli Avvocati di Macerata; l'assistente sociale del Comune di Macerata Lucia Mandorlini; la coordinatrice CAV Sos Donna Macerata Elisa Giusti e la coordinatrice CUAV Marche Antonella Ciccarelli.

Categoria: Cronaca | Tag:

Nessun Commento »

Puoi lasciare una risposta utilizzando il modulo in fondo. Il trackback non è attualmente abilitato.

Vuoi essere il primo a lasciare un commento per questo articolo? Utilizza il modulo sotto..

Lascia un commento

Devi eseguire il login per inviare un commento.

ARTICOLI RECENTI

Vendite al dettaglio. Tutto costa di più. Come non allarmarsi e vedere al futuro

Lecce (non) "è il suo mare": il fallimento dell'amministrazione comunale sul ruolo delle marine attestato da una nota della Guardia Costiera sugli specchi d'acqua di Frigole e San Cataldo destinabili ad approdo e di fatto inutilizzabili da anni

Furto d'auto in diretta, il video girato con un telefonino a Giovinazzo

Ha 800 tatuaggi e... è disperata perché non trova lavoro – Video

CONTATTI

Contatti

Privacy Policy

pubblicità

ARCHIVI

Seleziona il mese

LINK UTILI

<http://www.mondosalento.com>

Il Giornale

REPORTAGE

Privacy Policy

pubblicità

Reportage

CATEGORIE

Automobilismo

Cinema

Cronaca

Cultura

Documentari

Economia

Fotogallery

Nazionale

Regionale

Salute

Spettacolo

Sport

Teatro

PUBBLICITÀ

Privacy Policy

Pubblicità

pubblicità

Percorsi di ascolto e trattamento per l'uomo autore di violenza: convegno dell'ATS 15 »

Si è svolto ieri mattina, presso l'auditorium Unimc, l'incontro "Percorsi di ascolto e trattamento per l'uomo autore di violenza: una sfida da cogliere per costruire un cambiamento", organizzato dall'Ambito Territoriale Sociale 15, in collaborazione con l'Università della Strada - Gruppo Abele. Presenti, il vice presidente della Regione Marche Filippo Saltamartini e il vice sindaco del Comune di Macerata e assessore alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità Francesca D'Alessandro. Il convegno è stato l'ultimo atto del percorso formativo di circa un anno che ha visto coinvolta l'intera Rete Regionale Antiviolenza e che ha accompagnato la costruzione del Sistema Sperimentale Regionale per la presa in carico dell'uomo autore di violenza, di cui l'ATS 15 è capofila.

Il Sistema è stato definito tramite una procedura di co-progettazione che ha consentito, innanzitutto, l'individuazione di più partner del settore privato con i quali definire le modalità operative: all'Avviso hanno infatti risposto diverse realtà regionali che si occupano da anni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere (Polo 9 Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale, capofila di progetto, Il Faro Società Cooperativa Sociale, On the Road Cooperativa Sociale, Labirinto Cooperativa Sociale). Inoltre, la co-progettazione ha consentito la partecipazione attiva di tantissimi soggetti pubblici che hanno contribuito attivamente

alla costruzione del progetto definitivo: Questure di Macerata, Pesaro, Ancona, Fermo e Ascoli; Procure di Pesaro, Ancona, Macerata, Ambiti Territoriali Sociali provinciali, il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Marche-Emilia Romagna, Prefetture di Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro, Carabinieri di Ancona, Ordine degli Avvocati di Macerata e Ancona, **Ordine Psicologi Marche**, il Garante Regionale dei Diritti della persona, l'UEPE di Macerata e UEPE di Ancona. La collaborazione con le Questure è stata poi concretizzata con la sottoscrizione del Protocollo ZEUS in ogni Provincia.

"La città di Macerata è capofila di un modello per tutta la regione Marche che attenziona la violenza di genere considerando entrambe le "facce della medaglia" - ha commentato la D'Alessandro -. In primo luogo è importante sostenere chi è vittima di violenza ma per arginare il fenomeno è importante prevenire e lavorare anche sulla componente maschile e sulla complessità familiare e quindi intercettare situazioni di rischio e segnali di comportamenti che possono sfociare in vere e proprie violenze. Per arginare e prevenire in modo più efficace questo odioso fenomeno è fondamentale che gli autori di violenza intraprendano dei percorsi di consapevolezza volti alla promozione di dinamiche relazionali e affettive che scongiurino qualsiasi tipo di violenza fisica e psicologica".

Dopo i saluti istituzionali della vice sindaco e

della dirigente coordinatrice dell'ATS 15 Carla Scarponi, la prima parte del convegno è stata moderata da Simona Baracco che ha introdotto l'intervento di Angela La Gioia, formatrice presso l'Università della Strada - Gruppo Abele, "Guardare e vedere: traiettorie di un percorso alla ricerca di modelli di intervento condivisi" e quello di Elena Ciccarello, direttrice de La Via Libera, "Sbatti il mostro in prima pagina: come i giornali raccontano la violenza". Successivamente è intervenuto il vice presidente della Regione Marche Filippo Saltamartini.

A seguire si è svolta la Tavola Rotonda, moderata da Valeria Pasqualini, Assistente Sociale dell'ATS 15 e alla quale hanno

partecipato i rappresentanti dei vari soggetti pubblici e privati protagonisti della procedura di co-progettazione che ha consentito la definizione del Sistema sperimentale regionale. Presenti il comandante Provinciale dei carabinieri di Macerata, il Colonnello Nicola Candido; la dirigente della Divisione anticrimine della Questura di Macerata, il vice Questore Patrizia Peroni; il sostituto procuratore di Macerata Rosanna Buccini; il Garante Regionale dei Diritti della Persona Giancarlo Giulianelli; Paola Medori per l'Ordine degli Avvocati di Macerata; l'assistente sociale del Comune di Macerata Lucia Mandorlini; la coordinatrice CAV Sos Donna Macerata Elisa Giusti e la coordinatrice CUAV Marche Antonella Ciccarelli.